



UNIVERSITA': DA DOMANI AL VIA XIII EDIZIONE ORIENTASUD

(ANSA) - NAPOLI, 10 OTT - Al via domani la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunità quest'anno allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. Ogni giorno, dalle 9,30 alle 14, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'università, ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di orientamento. Nello studio i ragazzi vedono un'ancora di salvezza. E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andrà all'università. Così mentre aumentano i ragazzi che vogliono iscriversi ad un corso di laurea dopo il diploma, diminuisce la loro motivazione. A registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione. Le conferenze di facoltà di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. I ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea già "provati" o consigliati dai propri genitori. A confermarlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento, dai quali emerge che mamma e papà sono i principali "consulenti" nella scelta alla Facoltà. Nonostante siano in molti a ritenere che le lauree umanistiche non garantiscano un adeguato sbocco occupazionale, le future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facoltà letteraria. In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialità sul fronte professionale. I dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle più richieste dal mercato. Perché allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza è bassissima? Nel Sud Italia chi dopo il diploma vuole continuare a studiare, mostra di non aver mai preso in considerazione altre opzioni extra-universitarie. La formazione in ateneo è vista come unica via possibile per emergere e trovare in futuro occupazioni redditizie. Resta solo da orientarsi fra oltre 5mila corsi di laurea. Quest'anno OrientaSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di ItaliaOrienta. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di orientamento informativo, consulenza orientativa e counseling. L'inizio dei lavori domani alle ore 9,30 con il convegno inaugurale dal titolo "La disoccupazione si batte in classe". Parteciperanno il presidente della manifestazione, Mariano Berriola, il sottosegretario all'istruzione Marco Rossi Doria, gli assessori regionali all'istruzione e al lavoro della Regione Campania, Caterina Miraglia e Severino Nappi, la responsabile orientamento Isfol, Anna Grimaldi e il sociologo Antonio Cocozza dell'università degli studi di Roma Tre.(ANSA).



UNIVERSITÀ, AL VIA ORIENTASUD
APPUNTAMENTI PER GUIDARE NELLA SCELTA DELLA FACOLTÀ

(ANSA) - NAPOLI, 11 OTT - Ha preso il via oggi a Napoli, nella stazione marittima, la tredicesima edizione di OrientaSud, dedicato ai ragazzi che devono scegliere la facoltà a cui iscriversi. Ci sono spazi espositivi dedicati all'informazione, al counseling individuali per aiutarli a comprendere le opportunità d'informazione e lavoro. Da oggi e fino a sabato 13, sono in programma conferenze sulla scelta dell'università, workshop sui temi del lavoro e colloqui individuali di orientamento. (ANSA).



UNIVERSITA':CANTONE;LAUREARSI NON BASTA, PUNTARE SU QUALITA'

(ANSA) - NAPOLI, 12 OTT - "Laurearsi non basta. In un mercato saturo, dove è il privato ad offrire le maggiori opportunità, dobbiamo andare oltre e puntare sulla qualità. Il valore legale del titolo di studio è un feticcio al quale siamo affezionati, ma che ha perso la sua valenza se ci confrontiamo con la realtà lavorativa". Così il magistrato Raffaele Cantone ha spronato i ragazzi a fare di più e specialmente meglio, durante la conferenza di facoltà di Giurisprudenza che si è tenuta oggidurante la manifestazione OrientaSud. "Sei giovani su dieci, una volta usciti dalla facoltà non intraprendono la carriera forense - ha aggiunto il preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università Partenope, Federico Alvino - è necessario immaginare quale sia il proprio futuro professionale mentre si percorre una strada che non è affatto semplice". Alla conferenza di giurisprudenza, alla quale hanno partecipato presidi di facoltà dei vari atenei campani, ha fatto seguito quella di scienze della comunicazione che ha avuto un relatore d'eccezione, l'attore Vincenzo Salemme. Ai giovani l'artista napoletano ha parlato così: "Più che consigli cercherei di capire il progetto che si ha dentro - ha affermato Salemme - Non vi scoraggiate se intorno a voi ci sono solo raccomandati, se credete nel vostro progetto, ce la farete - poi ha aggiunto - Il successo non è la popolarità, non è fare ciò che vi lasciano fare, ma avrete successo solo quando riuscirete a fare ciò che sapete fare". Poi ai giovani napoletani che gli chiedevano se di fronte all'assenza di lavoro bisognasse insistere o arrendersi e lasciare la propria città, Salemme ha consigliato: "Se le scelte lavorative ve lo impongono, andate, tanto anche se partirete non lascerete mai Napoli, perché un napoletano la sua città se la porta sempre dentro". A chiudere i lavori Ottavio Lucarelli che si è soffermato su come la professione stia cambiando. La tre giorni si concluderà domani. L'appuntamento è sempre alle 9,30 presso la stazione marittima di Napoli con conferenze rivolte agli aspiranti studenti di medicina, farmacia, agraria. Workshop e orientamento durante l'intera mattinata.(ANSA).



(ANSA) - NAPOLI, 13 OTT - Su 100 diplomandi, 93 sono decisi ad iscriversi all'università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. Di questi 52, 24 tenteranno i test a medicina e nel caso di mancato ingresso, sceglieranno farmacia. 8 scienze infermieristiche, 7 economia, 5 scienze politiche, 3 giurisprudenza, 2 lingue, 2 psicologia, 1 logopedia. Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno già deciso di studiare lontano da casa, gli altri vogliono studiare negli atenei della regione d'appartenenza per poi cercare occupazione al nord. Sono questi i numeri emersi da un sondaggio somministrato nel corso dell'ultima giornata della tredicesima edizione di Orientasud che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze. Divisi tra orientamento, consulenti individuali, workshop e conferenze, i giovani studenti hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari dei principali atenei del sud. Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni sanitarie. "Una volta fuori dalle università il 90% dei laureati in infermeria e fisioterapia lavora", dice Maria Triassi, Presidente del corso di laurea in Professioni Sanitarie della Federico II. Anche quest'anno dunque, bilancio positivo per i promotori della manifestazione: "Abbiamo registrato, in questa nuova edizione, una fortissima richiesta d'orientamento da parte dei ragazzi. - dice Mariano Berriola, presidente di OrientaSud - I giovani lamentano l'assenza di punti di riferimento e di qualcuno che li aiuti in maniera professionale a progettare il loro percorso di studio e di lavoro. La risposta a questa esigenza è Italia Orienta, il primo educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese durante tutto il 2013".(ANSA).



UNIVERSITA': IN SCELTA FACOLTA' PREVALE ANCORA VOLONTA' DI MAMMA E PAPA'/ AL VIA DOMANI A NAPOLI TREDICESIMA EDIZIONE DI 'ORIENTASUD'

Roma, 10 ott. - (Adnkronos) - Al via domani la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunita' quest'anno allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andra' avanti fino a sabato 13. Ogni giorno, dalle 9:30 alle 14:00, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'universita', ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di orientamento.

Nello studio vedono un'ancora di salvezza. E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andra' all'universita'. Cosi' mentre aumentano i ragazzi che vogliono iscriversi ad un corso di laurea dopo il diploma, diminuisce la loro motivazione. A registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione. Le occupazioni classiche.

Le conferenze di facolta' di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. I ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea gia' "provati" o consigliati dai propri genitori. A confermarlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento, dai quali emerge che mamma e papa' sono i principali "consulenti" nella scelta alla Facolta'.



UNIVERSITA': IN SCELTA FACOLTA' PREVALE ANCORA VOLONTA' DI MAMMA E PAPA'/ STUDI UMANISTICI, ANCORA TROPPI PREGIUDIZI

(Adnkronos) - Nonostante siano in molti a ritenere che le lauree umanistiche non garantiscano un adeguato sbocco occupazionale, le future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facolta' letteraria. In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialita' sul fronte professionale.

I dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle piu' richieste dal mercato. Perche' allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza e' bassissima? I ragazzi di fronte alla domanda: "sai cosa fa un web designer?"- dimostrano di non saper rispondere. Altra difficolta' viene riscontrata nel percorso da intraprendere. Nel senso che i ragazzi non riescono ad abbinare ad una data figura professionale i relativi studi da seguire. Non solo, nel Sud Italia chi dopo il diploma vuole continuare a studiare, mostra di non aver mai preso in considerazione altre opzioni extra-universitarie. La formazione in ateneo e' vista come unica via possibile per emergere e trovare in futuro occupazioni redditizie. Resta solo da orientarsi fra oltre 5mila corsi di laurea.

Quest'anno OrientaSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di ItaliaOrienta. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di orientamento informativo, consulenza orientativa e counseling. L'inizio dei lavori domani alle ore 9,30 con il convegno inaugurale dal titolo "La disoccupazione si batte in classe". Parteciperanno il presidente della manifestazione, Mariano Berriola, il sottosegretario all'istruzione Marco Rossi Doria, gli assessori regionali all'istruzione e al lavoro della Regione Campania, Caterina Miraglia e Severino Nappi, la responsabile orientamento Isfol, Anna Grimaldi e il sociologo Antonio Cocozza dell'universita' degli studi di Roma Tre.

(Rre-Ste/Ope/Adnkronos)
10-OTT-12 17:50



ORIENTASUD, IL SALONE DELLE OPPORTUNITÀ

11/10/2012

NAPOLI. La disoccupazione giovanile si batte in classe. E' questo il messaggio lanciato per la tredicesima edizione da OrientaSud, il salone delle Opportunità che alla stazione marittima offre agli studenti delle scuole campane la possibilità di interagire con le Facoltà Universitarie.

Tre giorni con diecimila presenze, 80 espositori provenienti da tutta Italia e 200 relatori dai maggiori atenei della nazione.

La situazione lavorativa, ancora più precaria nel Mezzogiorno a seguito della crisi, può essere migliorata mediante una corretta scelta da parte dello studente del corso universitario a cui accedere, soprattutto per coloro che non hanno ancora compreso appieno le proprie attitudini.

E con i dati provenienti soprattutto dalle regioni settentrionali che indicano una maggiore opportunità di lavoro immediato per coloro che non seguono l'iter universitario, ma gli studenti di Napoli e dintorni sembrano ancora credere nelle speranze di una formazione culturale completa.

CORRIERE DELLA SERA

- edizione Napoli -

Il magistrato a «OrientaSud»

**Cantone: puntare sulla qualità,
la laurea oggi serve a poco**

«Laurearsi non basta. In un mercato saturo, dove è il privato ad offrire opportunità, bisogna puntare sulla qualità. Il valore legale della laurea è un feticcio al quale siamo affezionati, ma che ha perso la sua valenza se ci confrontiamo con la realtà lavorativa». Così il magistrato Raffaele Cantone ha spronato i ragazzi a fare di più e durante la conferenza di facoltà di Giurisprudenza, tenuta ieri durante «OrientaSud».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli

Al via da oggi la 13° edizione di OrientaSud

Portare le start up nelle scuole, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Orientarli nella scoperta delle loro attitudini e nella scelta della loro ideale occupazione professionale: sono queste le finalità della tredicesima edizione di "OrientaSud", il Salone delle opportunità aperto sul porto di Napoli da oggi fino al 13 ottobre e rivolto ai giovani di tutto il Paese. All'evento, che ogni anno registra oltre 10mila presenze quotidiane, parteciperanno 80 espositori italiani e sarà articolato in workshop e attività laboratoriali. Numerosi anche i convegni divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del Paese. Ancora conferenze e ovviamente orientamento informativo e counseling individuale. «Ogni giorno siamo bombardati da numeri catastrofici sulla disoccupazione giovanile. OrientaSud - dice Mariano Berriola, presidente della kermesse - quest'anno vuole inserirsi nel dibattito aperto da mesi e lanciare una proposta che possa arginare il grave e reale disagio dei ragazzi. La nostra proposta - poi continua - quella di provare a cambiare l'offerta didattica, rendendola più aderente ai bisogni dei ragazzi ai quali vanno forniti sin dalle aule scolastiche, gli strumenti per arrivare al momento della scelta del lavoro, con competenze e consapevolezza». Durante la tre giorni dunque, due team di orientatori terranno colloqui con gli studenti secondo due diverse direttive. La prima: quella rivolta ai giovani che già hanno un'idea della scelta che faranno dopo gli studi secondari. A loro gli esperti forniranno le informazioni necessarie rispetto alle facoltà verso le quali sono già orientati.

VENERDI' 12 OTTOBRE 2012
CRONACA NAPOLI

L'iniziativa

OrientaSud, esperti in campo per fermare la fuga di cervelli

Fino a domani l'expo che aiuta i giovani a scegliere l'università

Al via ieri, e fino a domani, la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunità quest'anno allestito alla stazione marittima. Ogni giorno, dalle 9,30 alle 14, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'università, ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di orientamento. L'area espositiva quest'anno è stata interamente ripensata sulla base di alcuni dati emersi dalle passate edizioni della kermesse: i giovani nello studio vedono un'ancora di salvezza. Il dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andrà all'università. Restano solo da orientarsi fra oltre 5 mila corsi di

lavoro. Quest'anno dunque OrientaSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di InItaliaOrienta. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di orientamento informativo, consulenza orientativa e coaching. L'inizio dei lavori con il convegno inaugurale dal titolo «La disoccupazione si batte in classe». «Il salone - ha detto Mariano Berriola, presidente di OrientaSud - è utile per il futuro dei ragazzi. Con il salone vengono offerti loro gli strumenti per decidere. In questo periodo, i ragazzi hanno bisogno di pensare in positivo a un progetto di vita - ha concluso - il contesto non è favorevole, ma questo non significa che non ci siano opportunità».

«Non esiste una ricetta precisa, ma serve la consapevolezza dei propri talenti», ha detto Caterina Misaglia, assessore all'Istruzione della Regione, in oc-



Stazione marittima qui fino a domani l'appuntamento OrientaSud

Il futuro
L'organizzatore
«Con il salone offriamo gli strumenti per decidere e progettare la loro vita»

casione dell'inaugurazione. «Dovono chiedersi e capire - ha sottolineato - il perché scegliere un percorso piuttosto che un altro. I giovani sono protagonisti di se stessi - ha affermato - e devono essere consapevoli che qualsiasi scelta richiede sacrifici. Il sentimento di disorientamento che può cogliere i ragazzi rispetto al proprio futuro, «si combatte insieme con le famiglie, le istituzioni e la scuola».

«La fuga dei cervelli si combatte con politiche che insegnino scuola, formazione e lavoro», ha sottolineato Severino Nappi, assessore regionale al Lavoro. «La Regione - ha affermato - con i contratti di apprendistato e anche altre misure va in questa direzione. Solo un percorso che preveda l'integrazione - ha concluso - può creare le condizioni per una buona e stabile occupazione».

M.d'A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione

Orientasud, per una scelta consapevole

Su 100 diplomandi, 93 pensano di iscriversi all'Università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che Facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. Dei 52, 24 tenteranno i test a Medicina e in caso di mancato ingresso, sceglieranno Farmacia. 8 Scienze infermieristiche, 7 Economia, 5 Scienze politiche, 3 Giurisprudenza, 2 Lingue, 2 Psicologia, 1 Logopedia. Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno deciso di studiare lontano da

casa, gli altri vogliono studiare in atenei della loro regione per poi cercare occupazione al Nord. Questi i numeri emersi dal sondaggio presentato nel corso della XIII edizione di «Orientasud» che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze. Divisi tra workshop, orientamento e conferenze, gli studenti si sono confrontati con docenti universitari degli Atenei del Sud. È emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni

sanitarie. «Usciti dalle università il 90% dei laureati in Infermeria e Fisioterapia lavora» dice Maria Triassi, presidente del corso di laurea in Professioni Sanitarie della Federico II. Anche quest'anno dunque, bilancio positivo per Orientasud: «Abbiamo avuto tante richieste di orientamento dai ragazzi - dice Mariano Berriola, presidente di OrientaSud - La risposta è Italia Orienta, il l'educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese nel 2013».

Orientamento



Trentamila presenze per il record di Orientasud

Su 100 diplomandi, 93 sono decisi ad iscriversi all'università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. Di questi



52, 24 tenteranno i test a medicina e nel caso di mancato ingresso, sceglieranno farmacia. 8 scienze infermieristiche, 7 economia, 5 scienze politiche, 3 giurisprudenza, 2 lingue, 2 psicologia, 1 logopedia. Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno già deciso di studiare lontano da casa, gli altri vogliono studiare negli atenei della regione d'appartenenza per poi cercare occupazione al nord. Sono questi i numeri emersi da un sondaggio somministrato nel corso dell'ultima giornata della tredicesima edizione di Orientasud che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze.

Divisi tra orientamento, consulenti individuali, workshop e conferenze, i giovani studenti giunti da tutto il sud presso la stazione marittima di Napoli, hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari provenienti dai principali atenei italiani.

Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni sanitarie. Anche quest'anno dunque, bilancio positivo per i promotori della manifestazione: «Abbiamo registrato, in questa nuova edizione, una fortissima richiesta d'orientamento da parte dei ragazzi. - dice Mariano Berriola (*nella foto*), presidente di OrientaSud - I giovani lamentano l'assenza di punti di riferimento e di qualcuno che li aiuti in maniera professionale a progettare il loro percorso di studio e di lavoro. La risposta a questa esigenza è Italia Orienta, il primo educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese durante tutto il 2013».

m.d.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORIENTASUD NAPPI: INCENTIVI ALLA IMPRESE

«Diploma, giovani indecisi: 2 su 10 non sanno cosa fare»

Cinquemila giovani da tutto il sud Italia per prendere parte alla giornata inaugurale di Orientasud, il salone delle opportunità allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. «Presentarsi preparati all'appuntamento col futuro e battere la disoccupazione in classe» queste le finalità della manifestazione sintetizzate durante il convegno introduttivo da Mariano Berriola, presidente della kermesse. «La Regione Campania - ha rassicurato Severino Nappi, assessore regionale al lavoro - sta creando le condizioni per fornire ai giovani il filo d'Arianna utile ad uscire dal labirinto della disinformazione». «Donne e giovani al centro delle nostre politiche fatte di incentivi alle imprese che assumono i neo diplomati e neo laureati e contratti d'apprendistato. È sottinteso - ha concluso Nappi - che in questo percorso l'orientamento è una tappa imprescindibile e Orientasud rappresenta un trampolino di lancio verso il vostro futuro». Ha insistito sull'opportunità di scegliere sulla base delle proprie attitudini e passioni, dotati di competenze e conoscenze, l'assessore all'istruzione Caterina Miraglia. «Siete voi i veri protagonisti del vostro futuro - ha affermato l'assessore - costruitelo senza troppi condizionamenti esterni. Accettate i consigli ma soprattutto imparate a chiederli a chi ha le competenze per fornirveli». Sono tre invece le sfide lanciate dal professore dell'Università Roma tre Antonio Cocozza «Insegniamo ai giovani a costruire una società civile basata sul rispetto delle regole. Diamo ai ragazzi ed ai loro genitori gli strumenti per orientarsi nella scelta del futuro, e formiamo gli orientatori» - la proposta del professore romano. Numeri che fanno riflettere quelli snocciolati da Anna Grimaldi, responsabile del dipartimento orientamento dell'istituto Isfol. «Secondo i nostri studi, 2 giovani su 10 non sanno cosa fare dopo il diploma». Le conclusioni della mattinata affidata ad Ugo Bouché, dell'ufficio scolastico regionale. «La società cambia, le professioni pure, l'impegno che ci assumiamo oggi è quello di far convergere in un'unica direzione gli sforzi per far sì che scuola, università e lavoro dialoghino con costanza e perseveranza ed assicurino ai giovani un futuro diverso da quello che oggi gli descriviamo».

IL SONDAGGIO OLTRE 30MILA PRESENZE A ORIENTASUD

Dubbi su che facoltà scegliere, molti pronti a lasciare la città

Su 100 diplomandi, 93 sono decisi ad iscriversi all'università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. Di questi 52, 24 tenteranno i test a medicina e nel caso di mancato ingresso, sceglieranno farmacia, 8 scienze infermieristiche, 7 economia, 5 scienze politiche, 3 giurisprudenza, 2 lingue, 2 psicologia, 1 logopedia.

Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno già deciso di studiare lontano da casa, gli altri vogliono studiare negli atenei della regione d'appartenenza per poi cercare occupazione al nord.

Sono questi i numeri emersi da un sondaggio somministrato nel corso dell'ultima giornata della tredicesima edizione di Orientasud che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze.

Divisi tra orientamento, consulenti individuali, workshop e conferenze, i giovani studenti hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari dei principali atenei del sud. Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni sanitarie.

«Una volta fuori dalle università il 90% dei laureati in infermeria e fisioterapia lavora», dice Maria Triassi, presidente del corso di laurea in Professioni Sanitarie dell'università degli studi di Napoli Federico II.

Anche quest'anno dunque, bilancio positivo per i promotori della manifestazione: «Abbiamo registrato, in questa nuova edizione, una fortissima richiesta d'orientamento da parte dei ragazzi. - dice Mariano Berriola, presidente di OrientaSud - I giovani lamentano l'assenza di punti di riferimento e di qualcuno che li aiuti in maniera professionale a progettare il loro percorso di studio e di lavoro».

«La risposta a questa esigenza - conclude la docente - è Italia Orienta, il primo educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese durante tutto il 2013».

rc

Presso la stazione marittima di Napoli

Scelta della Facoltà, c'è l'orientamento

NAPOLI. Al via domani la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunità quest'anno allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. Ogni giorno, dalle 9:30 alle 14:00, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'università, ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di orientamento.

I dati. Nello studio vedono un'ancora di salvezza. E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andrà all'università. Così mentre aumentano i ragazzi che vogliono iscriversi ad un corso di laurea dopo il diploma, diminuisce la loro motivazione.

A registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione. Le occupazioni classiche.

Le conferenze di facoltà di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. I ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea già "provati" o consigliati dai propri genitori. A confer-

marlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento, dai quali emerge che mamma e papà sono i principali "consulenti" nella scelta alla Facoltà. Studi umanistici, ancora troppi pregiudizi.

Nonostante siano in molti a ritenere che le lauree umanistiche non garantiscano un adeguato sbocco occupazionale, le future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facoltà letteraria.

In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialità sul fronte professionale. Nuove professioni, queste sconosciute. I dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle più richieste dal mercato.

Perché allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza è bassissima? I ragazzi di fronte alla domanda: "sai cosa fa un web designer?" - dimostrano di non saper rispondere.

Altra difficoltà viene riscontrata nel percorso da intraprendere.

Nel senso che i ragazzi non riescono ad abbinare ad una data figura professionale i relativi studi da seguire.

Dopo il diploma, ci si forma in università. Nel Sud Italia chi dopo il diploma vuole continuare a studiare, mostra di non aver mai preso in considerazione altre opzioni extra-universitarie. La formazione in ateneo è vista come unica via possibile per emergere e trovare in futuro occupazioni redditizie. Resta solo da orientarsi fra oltre 5mila corsi di laurea.

Le novità del Salone. Quest'anno OrientaSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di ItaliaOrientA. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di orientamento informativo, consulenza orientativa e counseling.

L'inizio dei lavori domani alle ore 9,30 con il convegno inaugurale dal titolo "La disoccupazione si batte in classe".

Parteciperanno il presidente della manifestazione, Mariano Berriola, il sottosegretario all'istruzione Marco Rossi Doria, gli assessori regionali all'istruzione e al lavoro della Regione Campania, Caterina Miraglia e Severino Nappi, la responsabile orientamento Isfol, Anna Grimaldi e il sociologo Antonio Coccozza dell'università degli studi di Roma Tre.

OrientaSud, alla Stazione Marittima s'incontrano i giovani e il lavoro

Workshop e attività laboratori a Napoli: parteciperanno 80 espositori dall'11 al 13 ottobre

NAPOLI - Portare le start up nelle scuole, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Orientarli nella scoperta delle loro attitudini e nella scelta della loro ideale occupazione professionale: sono queste le finalità della tredicesima edizione di OrientaSud, il Salone delle opportunità aperto sul porto di Napoli per tre giorni e rivolto ai giovani di tutto il Paese. All'evento, che ogni anno registra oltre 10mila presenze quotidiane, parteciperanno 80 espositori italiani e sarà articolato in workshop e attività laboratoriali. Numerosi anche i convegni divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del Paese. Ancora conferenze e ovviamente orientamento informativo e counseling individuale.

DISOCCUPAZIONE DILAGANTE - «Ogni giorno siamo bombardati da numeri catastrofici sulla disoccupazione giovanile. OrientaSud – dice Mariano Berriola, presidente della kermesse – quest'anno vuole inserirsi nel dibattito aperto da mesi e lanciare una proposta che possa arginare il grave e reale disagio dei ragazzi. La nostra proposta – poi continua - quella di provare a cambiare l'offerta didattica, rendendola più aderente ai bisogni dei ragazzi ai quali vanno forniti sin dalle aule scolastiche, gli strumenti per arrivare al momento della scelta del lavoro, con competenze e consapevolezza».

DOPO GLI STUDI - Durante la tre giorni dunque (dall'11 al 13 ottobre presso la Stazione Marittima dalle 9.30 alle 14) due team di orientatori terranno colloqui con gli studenti secondo due diverse direttive. La prima: quella rivolta ai giovani che già hanno un'idea della scelta che faranno dopo gli studi secondari. A loro gli esperti forniranno tutte le informazioni necessarie rispetto alle facoltà verso le quali sono già orientati. La seconda: sarà rivolta prevalentemente a quei giovani che non hanno mai avuto modo di scoprire le proprie attitudini o le proprie preferenze.

IL DIALOGO - Da quest'anno inoltre, il percorso di orientamento non terminerà con l'evento. Durante la rassegna saranno distribuiti moduli e prospettati percorsi che assicureranno ai ragazzi la possibilità di lasciare una finestra di dialogo costantemente aperta con i tutor e gli esperti conosciuti durante la manifestazione.

Redazioneweb@comunicareilsociale.com

IN EDICOLA



extra Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

LE ULTIME NOTIZIE

Universita': in scelta facolta' prevale ancora volonta' di mamma e papa'

Roma, 10 ott. - (Adnkronos) - Al via domani la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunita' quest'anno allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andra' avanti fino a sabato 13. Ogni giorno, dalle 9:30 alle 14:00, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'universita', ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di orientamento. Nello studio vedono un'ancora di salvezza. E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andra' all'universita'. Cosi' mentre aumentano i ragazzi che vogliono iscriversi ad un corso di laurea dopo il diploma, diminuisce la loro motivazione. A registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione. Le occupazioni classiche. Le conferenze di facolta' di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. I ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea gia' "provati" o consigliati dai propri genitori. A confermarlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento, dai quali emerge che mamma e papa' sono i principali "consulenti" nella scelta alla Facolta'. (segue)

(10 ottobre 2012 ore 17.48)

SCUOLA
11/10/2012

OrientaSud: sulla scelta universitaria pesa l'opinione di mamma e papà

Al via la tredicesima edizione del salone di orientamento per i ragazzi del meridione

NAPOLI

Al via oggi la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunità quest'anno allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. Ogni giorno, dalle 9:30 alle 14:00, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'università, ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di orientamento.

Nello studio vedono un'ancora di salvezza. E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andrà all'università. Così mentre aumentano i ragazzi che vogliono iscriversi ad un corso di laurea dopo il diploma, diminuisce la loro motivazione. A registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione.

Le conferenze di facoltà di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. I ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea già «provati» o consigliati dai propri genitori. A confermarlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento, dai quali emerge che mamma e papà sono i principali «consulenti» nella scelta alla Facoltà.

Nonostante siano in molti a ritenere che le lauree umanistiche non garantiscano un adeguato sbocco occupazionale, le future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facoltà letteraria. In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialità sul fronte professionale. I dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle più richieste dal mercato. Perché allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza è bassissima? I ragazzi di fronte alla domanda: «sai cosa fa un web designer?» - dimostrano di non saper rispondere.

Altra difficoltà viene riscontrata nel percorso da intraprendere. Nel senso che i ragazzi non riescono a abbinare ad una data figura professionale i relativi studi da seguire. Non solo, nel Sud Italia chi dopo il diploma vuole continuare a studiare, mostra di non aver mai preso in considerazione altre opzioni extra universitarie. La formazione in ateneo è vista come unica via possibile per emergere e trovare in futuro occupazioni redditizie. Resta solo da orientarsi fra oltre 5 mila corsi di laurea.

Quest'anno OrientaSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di ItaliaOrientA. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di orientamento informale, consulenza orientativa e counseling. L'inizio dei lavori domani alle ore 9,30 con il convegno inaugurato dal titolo «La disoccupazione si batte in classe». Parteciperanno il presidente della manifestazione, Mariano Berriola, il sottosegretario all'istruzione Marco Rossi Doria, gli assessori regionali all'istruzione e al lavoro della Regione Campania, Caterina Miraglia e Severino Nappi, la responsabile orientamento Isfol, Anna Grimaldi e il sociologo Antonio Coccozza dell'università degli studi di Roma Tre.



Un'immagine dal sito del salone

- Il sito di OrientaSud



OrientaSud, incontro giovani e il lavoro

Workshop e attività laboratori a Napoli: parteciperanno 80 espositori dall'11 al 13 ottobre



NAPOLI - Portare le start up nelle scuole, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Orientarli nella scoperta delle loro attitudini e nella scelta della loro ideale occupazione professionale: sono queste le finalità della tredicesima edizione

di OrientaSud, il Salone delle opportunità aperto sul porto di Napoli per tre giorni e rivolto ai giovani di tutto il Paese. All'evento, che ogni anno registra oltre 10mila presenze quotidiane, parteciperanno 80 espositori italiani e sarà articolato in workshop e attività laboratoriali. Numerosi anche i convegni divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del Paese. Ancora conferenze e ovviamente orientamento informativo e counseling individuale.

Durante la tre giorni dunque (dall'11 al 13 ottobre presso la Stazione Marittima dalle 9,30 alle 14) due team di orientatori terranno colloqui con gli studenti secondo due diverse direttive. La prima: quella rivolta ai giovani che già hanno un'idea della scelta che faranno dopo gli studi secondari. A loro gli esperti forniranno tutte le informazioni necessarie rispetto alle facoltà verso le quali sono già orientati. La seconda: sarà rivolta prevalentemente a quei giovani che non hanno mai avuto modo di scoprire le proprie attitudini o le proprie preferenze.

Da quest'anno inoltre, il percorso di orientamento non terminerà con l'evento. Durante la rassegna saranno distribuiti moduli e prospettati percorsi che assicureranno ai ragazzi la possibilità di lasciare una finestra di dialogo costantemente aperta con i tutor e gli esperti conosciuti durante la manifestazione.



Prùletti del Mezzogiorno

OGGI | settimana | mese

- 1 Svaligiata la casa argentina del Pocho
- 2 Furgone contro un ponteggio: muoiono due persone precipitate dall'impalcatura
- 3 Reagisce a una rapina, ferito titolare della pizzeria Trianon
- 4 Crocetta: «In testa a Messina e provincia»
- 5 Lampo di Hamsik e il Napoli batte la sua "bestia nera" | Sintesi e gol
- 6 Catania "derubato", la Juventus gode Pulvirenti furibonda «Il calcio è morto»

Vincenzo Salemme racconta i suoi anni da liceale

« PRECEDENTE Foto 1 di 1 SUCCESSIVO »



L'attore Vincenzo Salemme ha incontrato alla Stazione marittima nel corso di "Orientasud" , il salone organizzato dal Corriere dell'Università, trecento studenti liceali parlando delle sue prime esperienze teatrali, quando ancora frequentava il liceo classico Umberto I, fino alle regie cinematografiche. Con un messaggio finale. "Non fatevi rubare la libertà di sognare"

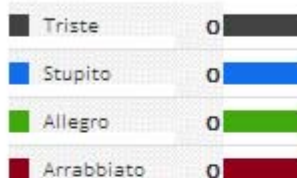
CAMPANIA

Universita': in scelta facolta' pro ancora volonta' di mamma e pa

Condividi Mi piace

10/10/2012

Qual è il tuo stato d'animo?



AAA

(Adnkronos) -
Nonostante siano in
molti a ritenere che le
lauree umanistiche
non garantiscano un
adeguato sbocco
occupazionale, le

future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facolta' letteraria. In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialita' sul fronte professionale.

I dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle piu' richieste dal mercato. Perche' allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza e' bassissima? I ragazzi di fronte alla domanda: "sai cosa fa un web designer?"- dimostrano di non saper rispondere. Altra difficolta' viene riscontrata nel percorso da intraprendere. Nel senso che i ragazzi non riescono ad abbinare ad una data figura professionale i relativi studi da seguire. Non solo, nel Sud Italia chi dopo il diploma vuole continuare a studiare, mostra di non aver mai preso in considerazione altre opzioni extra-universitarie. La formazione in ateneo e' vista come unica via possibile per emergere e trovare in futuro occupazioni redditizie. Resta solo da orientarsi fra oltre 5mila corsi di laurea.

Quest'anno OrienteSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di ItaliaOrienta. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di orientamento informativo, consulenza orientativa e counseling. L'inizio dei lavori domani alle ore 9,30 con il convegno inaugurale dal titolo "La disoccupazione si batte in classe". Parteciperanno il presidente della manifestazione, Mariano Berriola, il sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi Doria, gli assessori regionali all'Istruzione e al lavoro della Regione Campania, Caterina Miraglia e Severino Nappi, la responsabile orientamento Isfol, Anna Grimaldi e il sociologo Antonio Coccozza dell'universita' degli studi di Roma Tre.

Formazione

4 ottobre 2012



Evento

La disoccupazione giovanile si batte in classe



Portare le start up nelle scuole, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Orientarli nella scoperta delle loro attitudini e nella scelta della loro ideale occupazione professionale: sono queste le finalità della 13esima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunità aperto sul porto di Napoli, che per tre giorni - da **giovedì 11 a sabato 13 ottobre** - si rivolge ai giovani di tutto il Paese.

All'evento, che ogni anno registra oltre 10mila presenze quotidiane, parteciperanno 80 espositori italiani e sarà articolato in workshop e attività laboratoriali. Numerosi anche i convegni divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del Paese. Ancora conferenze e ovviamente orientamento informativo e counseling individuale.

"Ogni giorno siamo bombardati da numeri catastrofici sulla disoccupazione giovanile. OrientaSud – dice **Mariano Berriola**, presidente della kermesse – quest'anno vuole inserirsi nel dibattito aperto da mesi e lanciare una proposta che possa arginare il grave e reale disagio dei ragazzi. La nostra proposta – poi continua - quella di provare a cambiare l'offerta didattica, rendendola più aderente ai bisogni dei ragazzi ai quali vanno forniti sin dalle aule scolastiche, gli strumenti per arrivare al momento della scelta del lavoro, con competenze e consapevolezza".

Durante la tre giorni dunque, due team di orientatori terranno colloqui con gli studenti secondo due diverse direttive. La prima: quella rivolta ai giovani che già hanno un'idea della scelta che faranno dopo gli studi secondari. A loro gli esperti forniranno tutte le informazioni necessarie rispetto alle facoltà verso le quali sono già orientati. La seconda: sarà rivolta prevalentemente a quei giovani che non hanno mai avuto modo di scoprire le proprie attitudini o le proprie preferenze.

Da quest'anno inoltre, il percorso di orientamento non terminerà con l'evento. Durante la rassegna saranno distribuiti moduli e prospetti percorsi che assicureranno ai ragazzi la possibilità di lasciare una finestra di dialogo costantemente aperta con i tutor e gli esperti conosciuti durante la manifestazione.

"Bisogna portare le start up nelle scuole – è la chiosa del presidente Berriola – occorre aiutare gli studenti ad arrivare preparati al momento della scelta che condiziona il loro futuro".

Per maggiori informazioni: www.orientasud.it

Condividi:



Commenti:



Quale università? I ragazzi chiedono ancora a mamma e papà

Nonostante l'evoluzione dei costumi, permane il singolare fenomeno di dipendere lo segnala uno studio di "OrientaSud"

Redazione - Mer, 10/10/2012 - 18:37



commenta

Mi piace 6

Per quanto siano maturi e disinibiti, per quanto rivendichino autonomia e disinvoltura nelle loro scelte di vita, quando si tratta di decidere a quale facoltà universitaria iscriversi i nostri ragazzi sembrano ricadere misteriosamente in una improvvisa regressione: chiedono a mamma e papà. Certo nello studio vedono sempre un'ancora di salvezza.



E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70 per cento di loro andrà all'università (a registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione). Le conferenze di facoltà di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. Ma i ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea già «provati» o consigliati dai propri genitori, quando non sono addirittura sostituiti da loro nella scelta. A confermarlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento, dai quali emerge che mamma e papà sono i principali «consulenti» nella scelta alla Facoltà. Quanto invece agli indirizzi selezionati, nonostante siano in molti a ritenere che le lauree umanistiche non garantiscano un adeguato sbocco occupazionale, le future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facoltà letteraria. In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialità sul fronte professionale. Eppure i dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle più richieste dal mercato. Perché allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza è bassissima? Perché i ragazzi di fronte alla domanda: «sai cosa fa un web designer?» dimostrano di non saper rispondere? Certo questi stessi ragazzi hanno valide attenuanti, essendo chiamati a un impegno non proprio lieve: devono orientarsi fra oltre 5mila corsi di laurea.



La disoccupazione giovanile si batte in classe

L'11/12/13 ottobre presso la Stazione Marittima di Napoli si svolgerà la tredicesima edizione di OrientaSud, il salone aperto ai giovani e dedicato alle attività di orientamento nella scelta del lavoro e degli studi

di **Marta Ferrucci** 4 ottobre 2012

Commenti 0

Stage E Tirocini

Scopri il Nuovo Servizio di Aiuto Universitario Low Cost. Informati!

www.easy-study.it

Università Online eCampus

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio. Sede anche a Roma. Contattaci ora!

www.laurea-online-roma.it

Università on line

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi info!

www.uniecampus.it/universita

Scegli Tu! ▶

Portare le start up nelle scuole, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Orientarli nella scoperta delle loro attitudini e nella scelta della loro ideale occupazione professionale: sono queste le finalità della tredicesima edizione di OrientaSud, il salone delle opportunità aperto sul porto di Napoli per tre giorni e rivolto ai giovani di tutto il Paese.

[ORIENTASUD, TUTTE LE NOVITA' \(Clicca qui >>\)](#)

All'evento, che ogni anno registra oltre 10mila presenze quotidiane, parteciperanno 80 espositori italiani e sarà articolato in workshop e attività laboratoriali. Numerosi anche i convegni divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del Paese. Ancora conferenze e ovviamente orientamento informativo e counseling individuale.

Al via la XIII Edizione di Orientasud, il salone delle opportunità

Martedì 09 Ottobre 2012

A Napoli, la XIII Edizione di Orientasud per accompagnare i ragazzi in modo consapevole verso i giusti percorsi formativi. (Ermenegilda Langella)

Cosa farò da grande? Studio o lavoro? Quale sarà il percorso di studi migliore per me? Questo è il dilemma di tutti i ragazzi che stanno per finire la scuola superiore. Di questi tempi, poi, il dilemma è ancora più forte.

Ad aiutarli ci penserà *Orientasud*, la manifestazione giunta alla sua XIII edizione che si terrà nei giorni 11, 12 e 13 ottobre 2012, presso la Stazione Marittima di Napoli e che si rivolge proprio agli studenti, soprattutto quelli dell'ultimo anno delle scuole superiori, ed ai docenti che si occupano di orientamento.

Durante la tre giorni saranno previste conferenze, workshop, laboratori, simulazioni di colloqui, dibattiti, incontri con giornalisti, manager, istituzioni e professionisti. Inoltre, è prevista un'area orientamento informativo e counseling mediante colloqui individuali con educatori, orientatori e psicologi al fine di garantire una scelta che sia coerente, motivata e costruttiva per il futuro di ogni studente.

Tra i workshop presentati la prima giornata segnaliamo "Lavorare in Europa" che ha la finalità di diffondere le informazioni sulle diverse opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee e sulle modalità per partecipare ai concorsi dell'Ufficio europeo di selezione del personale dell'Unione europea (EPSO).

Il salone darà spazio anche all'associazionismo giovanile locale e nazionale, attraverso la condivisione di obiettivi ed iniziative, per animare e sostenere il tessuto sociale e culturale del territorio.

Le associazioni che quest'anno prenderanno parte all'evento saranno: Aiesec, Apotema, Habeas Corpus, New Politik, Sannio Irpinia Lab, Sclerosimultipla.com, Youth Action for Peace Italia, Young Ambassador Society, Unione degli Universitari.

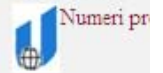


[LEGGI LA RIVISTA IN PDF](#)

[INDICE STORICO
1980-2012](#)

Università e impresa: buone pratiche
L'imprenditorialità accademica
Pirinifarina. Tradizione e innovazione

La sfida dell'accreditamento
Dopo la Maturità: lavoro o studio?
L'Aquila, sviluppo internazionale



Prossimo numero

NOTIZIE DALL'ITALIA

18/10/2012

Ristampata la versione italiana della Guida al sistema ECTS

17/10/2012

Rapporto U21: il sistema di istruzione superiore italiano al 30° posto su 48 Paesi

15/10/2012

Corsi a numero programmato: meno domande ma si abbassa la soglia minima di punteggio per entrare

10/10/2012

Studenti meridionali: la scelta della facoltà universitaria è ancora influenzata dalla volontà dei genitori

09/10/2012

Cross Cultural Management: Master universitario di primo livello tra Italia, Cina e India

05/10/2012

Laurea in Economia spendibile in tre continenti: Bocconi di Milano è partner dell'iniziativa

[Leggi tutte le notizie dall'Italia](#)

Ora sei in: Universitas --> Studenti meridionali: la scelta della facoltà universitaria è ancora influenzata dalla volontà dei genitori

Studenti meridionali: la scelta della facoltà universitaria è ancora influenzata dalla volontà dei genitori

Al 70% dopo il diploma scelgono l'università, spesso seguono il consiglio dei genitori per seguire corsi *standard* (giurisprudenza, medicina, economia), non conoscono le nuove professioni richieste dal mercato e sono disposti a tutto, tranne che a frequentare un corso di formazione extra-universitario. Questo è l'**identikit degli studenti del Sud Italia in base ai dati raccolti dagli organizzatori del salone OrientaSud**, che quest'anno giunge alla **tredicesima edizione (Napoli, 11-13 ottobre 2012)**.

Nella scelta degli studi universitari, gli studenti del Sud **si lasciano spesso influenzare dai genitori sul luogo di studio e sul tipo di facoltà**. Preferiscono corsi di natura scientifica e sociale alle lauree umanistiche, anche se non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi a una facoltà letteraria. **L'importante è che la scelta comporti grandi potenzialità sul fronte professionale**.

Il Sud non offre molti corsi di specializzazione extra-accademici nelle nuove professioni richieste dal mercato del lavoro. Per questo gli studenti meridionali **preferiscono affidarsi all'insegnamento universitario**, piuttosto che cercare un percorso di studi differente. La formazione universitaria è vista come unica possibilità per emergere e trovare un lavoro redditizio; l'unico problema è **orientarsi tra oltre 5 mila corsi di studio**.

Si alza il sipario su OrientaSud: tre giorni di full immersion nel mondo universitario



Al via domani la **tredicesima edizione di OrientaSud**, il salone delle opportunità quest'anno allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. Ogni giorno, dalle 9:30 alle 14:00, i ragazzi potranno partecipare a titolo gratuito alle conferenze sulla scelta dell'università, ai workshop sui temi del lavoro e sostenere colloqui individuali di **orientamento. I dati**. Nello studio vedono un'ancora di salvezza. E dopo il diploma non hanno dubbi: quasi il 70% di loro andrà all'università. Così mentre aumentano i ragazzi che vogliono iscriversi ad un corso di laurea dopo il diploma, diminuisce la loro motivazione. A registrarlo sono i dati di OrientaSud, il salone di orientamento per i ragazzi del meridione, giunto alla tredicesima edizione. **Le occupazioni classiche**. Le conferenze di facoltà di OrientaSud hanno dimostrato che ad avere il maggior appeal sono sempre gli stessi campi: giurisprudenza, medicina ed economia. I ragazzi, tra i 17-19 anni, continuano a preferire corsi di laurea già "provati" o consigliati dai propri genitori. A confermarlo anche l'affluenza ai seminari di orientamento,

dai quali emerge che mamma e papà sono i principali "consulenti" nella scelta alla Facoltà. **Studi umanistici, ancora troppi pregiudizi**. Nonostante siano in molti a ritenere che le lauree umanistiche non garantiscano un adeguato sbocco occupazionale, le future matricole non rifiutano del tutto l'idea di iscriversi ad una facoltà letteraria. In questi casi, si cerca il corso di laurea che abbia maggiori potenzialità sul fronte professionale. **Nuove professioni, queste sconosciute**. I dati parlano chiaro: le nuove professioni sono quelle più richieste dal mercato. Perché allora ancora oggi ci sono corsi altamente specializzati ed innovativi dove l'affluenza è bassissima? I ragazzi di fronte alla domanda: "sai cosa fa un web designer?" - dimostrano di non saper rispondere. Altra difficoltà viene riscontrata nel percorso da intraprendere. Nel senso che i ragazzi non riescono ad abbinare ad una data figura professionale i relativi studi da seguire. **Dopo il diploma, ci si forma in università**. Nel Sud Italia chi dopo il diploma vuole continuare a studiare, mostra di non aver mai preso in considerazione altre opzioni extra-universitarie. La formazione in ateneo è vista come unica via possibile per emergere e trovare in futuro occupazioni redditizie. Resta solo da orientarsi fra oltre 5mila corsi di laurea. **Le novità del Salone**. Quest'anno OrientaSud propone un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di **ItaliaOrienta**. Si tratta di tre livelli di colloquio per rispondere alle richieste di **orientamento informativo, consulenza orientativa e counseling**. L'inizio dei lavori domani alle ore 9,30 con il convegno inaugurale dal titolo "**La disoccupazione si batte in classe**". Parteciperanno il presidente della manifestazione, **Mariano Berriola**, il sottosegretario all'istruzione **Marco Rossi Doria**, gli assessori regionali all'istruzione e al lavoro della Regione Campania, **Caterina Miraglia** e **Severino Nappi**, la responsabile orientamento *Isfo*, **Anna Grimaldi** e il sociologo **Antonio Cocozza** dell'università degli studi di Roma Tre.

OrientaSud 2012: Il Salone delle Opportunità

Accompagnare i giovani verso una scelta consapevole

mercoledì 10 ottobre 2012 | Letto 255 volte | Scritto da Maria Serena Scafuri



OK
NO



Dall'11 al 13 ottobre, presso la Stazione Marittima di [Napoli](#), sarà ospitato l'**OrientaSud: Il Salone delle Opportunità**. Una tre giorni ricca di eventi e appuntamenti rivolta ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori e ai professori delegati all'orientamento, per fornire tutti gli elementi necessari per una scelta consapevole sul proprio futuro.

Giunto alla sua tredicesima edizione, l'OrientaSud, che gode dell'adesione della Presidenza della Repubblica ed è patrocinato dalle più importanti istituzioni pubbliche nazionali e locali, si configura come un evento culturale in-formativo di ampio respiro. L'evento ha per obiettivo primario quello di offrire ai giovani uno spazio nel quale trovare spunti di riflessione per progettare al meglio il proprio percorso di vita professionale e personale, come cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Conferenze e workshop, laboratori e simulazioni di colloqui, dibattiti e tanti incontri con giornalisti, manager, istituzioni e professionisti. Una grande area a cui parteciperanno 80 espositori italiani e numerosi convegni orientativi, divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del paese. Un programma ricco di appuntamenti per una manifestazione che ogni anno registra oltre le 10mila presenze quotidiane.

Novità della tredicesima edizione, un'area orientamento totalmente ripensata e curata dagli esperti di Italia Orienta. Strutturata su tre livelli di colloquio, per rispondere alle richieste di orientamento informativo, [consulenza](#) e counseling, l'area costituisce uno spazio di in-formazione e di ascolto mediante colloqui individuali con educatori, orientatori e psicologi. Inoltre, da quest'anno, l'[offerta](#) del Salone non terminerà con l'evento. Durante la manifestazione saranno distribuiti moduli e lanciati percorsi che assicureranno agli studenti la possibilità di mantenere una finestra di dialogo, costantemente aperta, con i tutor e gli esperti conosciuti durante l'evento.

L'appuntamento è per domani, alle ore 9,30, con il convegno inaugurale "[Disoccupazione giovanile? Si batte in classe](#)", che aprirà l'inizio dei lavori con i saluti delle istituzioni cittadine. Per informazioni visitate il sito www.orientasud.it/cms/programma/.

La disoccupazione Giovanile si batte in classe. L'11/12/13 ottobre presso la Stazione Marittima di Napoli la tredicesima edizione di OrientaSud il salone aperto ai giovani e dedicato alle attività di orientamento nella scelta del lavoro e degli studi.

Portare le **start up** nelle scuole, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Orientarli nella scoperta delle loro attitudini e nella scelta della loro ideale occupazione professionale: sono queste le finalità della tredicesima edizione di OrientaSud, il delle opportunità aperto sul porto di Napoli per tre giorni e rivolto ai giovani di tutto il Paese. All'evento, che ogni anno registra oltre **10mila presenze quotidiane**, parteciperanno 80 espositori italiani e sarà articolato in workshop e attività laboratoriali. Numerosi anche i convegni divisi per facoltà e tenuti da circa 200 relatori in arrivo dai più prestigiosi atenei del Paese. Ancora conferenze e ovviamente orientamento informativo e counseling individuale. "Ogni giorno siamo bombardati da numeri catastrofici sulla disoccupazione giovanile. OrientaSud – dice **Mariano Berriola**, presidente della kermesse – quest'anno vuole inserirsi nel dibattito aperto da mesi e lanciare una proposta che possa arginare il grave e reale disagio dei ragazzi. La nostra proposta – poi continua – quella di provare a cambiare l'offerta didattica, rendendola più aderente ai bisogni dei ragazzi ai quali vanno forniti sin dalle aule scolastiche, gli strumenti per arrivare al momento della scelta del lavoro, con competenze e consapevolezza". Durante la tre giorni dunque, due team di orientatori terranno colloqui con gli studenti secondo due diverse direttive. La prima: quella rivolta ai giovani che già hanno un'idea della scelta che faranno dopo gli studi secondari. A loro gli esperti forniranno tutte le informazioni necessarie rispetto alle facoltà verso le quali sono già orientati. La seconda: sarà rivolta prevalentemente a quei giovani che non hanno mai avuto modo di scoprire le proprie attitudini o le proprie preferenze. Da quest'anno inoltre, il percorso di orientamento non terminerà con l'evento. Durante la rassegna saranno distribuiti moduli e prospettati percorsi che assicureranno ai ragazzi la possibilità di lasciare una finestra di dialogo costantemente aperta con i tutor e gli esperti conosciuti durante la manifestazione. "Bisogna portare le start up nelle scuole – è la chiosa del presidente Berriola – occorre aiutare gli studenti ad arrivare preparati al momento della scelta che condiziona il loro futuro". L'appuntamento dunque è per i giorni 11-12 e 13 ottobre 2012 dalle ore 9:30 alle 14:00 presso la stazione marittima di Napoli

Il sito ufficiale di OrientaSud con tutti gli aggiornamenti è www.orientasud.it

La manifestazione

OrientaSud, noto con il primo fortunato slogan "Il Salone delle Opportunità" è organizzato da Italia Orienta (Associazione di studio e ricerca sull'orientamento), e da Il Corriere dell'Università Job. La manifestazione gode dell'adesione della Presidenza della Repubblica e dei Patrocini di: Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Istruzione, Ministero della Gioventù, Crui, Regione Campania, Comune di Napoli, Provincia di Napoli, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

A Napoli ritorna "OrientaSud", il salone delle opportunità...

Posted by: Serena Di Nardi Posted date: ottobre 10, 2012 in: Eventi

TI PIACEREBBE VEDERE
TUO FIGLIO LAUREATO?

TU PUOI AIUTARLO.
Clicca per info



Partirà domani 11 Ottobre presso la Stazione Marittima di Napoli e proseguirà fino a Sabato 13 la XIII Edizione di [OrientaSud](#).

Anche quest'anno la manifestazione, post sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, vedrà la partecipazione di numerose Università provenienti da tutto il territorio nazionale, enti di formazione, aziende in cerca di neolaureati, il Ministero dell'Istruzione e naturalmente gli enti locali.

Ambizioso l'obiettivo prefissato: offrire ai giovani un orientamento realmente efficace in tema di Formazione e Lavoro, mettendo

Scarica Gratis l'ebook

ESTRATTO

Come realizzare
l'evoluzione
dell'impresa
alimentare

Clicca qui

a loro disposizione uno spazio nel quale trovare spunti di riflessione per progettare al meglio il proprio percorso di vita professionale e personale come cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Si tratta di un evento culturale in-formativo ad ampio raggio; tre giornate articolate in aree espositive, conferenze, dibattiti, incontri con giornalisti, scrittori e professionisti del mondo accademico e del lavoro, workshop tematici e spazi orientativi individuali. Si comincerà domani, dunque, alle 9,30 con il Convegno Inaugurale in Sala Dione, il cui tema portante sarà: "Disoccupazione giovanile? si batte in classe".



CRONACA: Orientasud: Due giovani su dieci non sanno cosa fare dopo il diploma

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012 13:05 VISITE: 62



Condividi 2
Mi piace 2

NAPOLI- Cinquemila giovani da tutto il sud Italia per prendere parte alla giornata inaugurale di Orientasud, il salone delle opportunità allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. "Presentarsi preparati all'appuntamento col futuro e battere la disoccupazione in classe" - queste le finalità della manifestazione sintetizzate durante il convegno introduttivo da Mariano Berriola, presidente della kermesse. "La Regione Campania sta creando le condizioni per fornire ai giovani il filo d'Arianna utile ad uscire dal labirinto della disinformazione"- ha rassicurato Severino Nappi, assessore regionale al lavoro.



"Donne e giovani al centro delle nostre politiche fatte di incentivi alle imprese che assumono i neo diplomati e neo laureati e contratti d'apprendistato. E' sottinteso - ha concluso Nappi - che in questo percorso l'orientamento è una tappa imprescindibile e Orientasud rappresenta un trampolino di lancio verso il vostro futuro". Ha insistito sull'opportunità di scegliere sulla base delle proprie attitudini e passioni, dotati di competenze e conoscenze, l'assessore all'istruzione Caterina Miraglia. "Siete voi i veri protagonisti del vostro futuro - ha affermato l'assessore - costruitelo senza troppi condizionamenti esterni. Accettate i consigli ma soprattutto imparate a chiederli a chi ha le competenze per fornirveli". Sono tre invece le sfide lanciate dal professore dell'Università Roma tre Antonio Cocozza "Insegniamo ai giovani a costruire una società civile basata sul rispetto delle regole. Diamo ai ragazzi ed ai loro genitori gli strumenti per orientarsi nella scelta del futuro, e formiamo gli orientatori" - la proposta del professore romano. Numeri che fanno riflettere quelli snocciolati da Anna Grimaldi, responsabile del dipartimento orientamento dell'istituto Isfol "Secondo i nostri studi, 2 giovani su 10 non sanno cosa fare dopo il diploma, l'importante - ha proseguito - è che scegliate pensando alle vostre naturali inclinazioni perché non conta solo diventare dei lavoratori, ma occorre essere lavoratori felici". Le conclusioni della mattinata affidata ad Ugo Bouché, dell'ufficio scolastico regionale. "La società cambia, le professioni pure, l'impegno che ci assumiamo oggi è quello di far convergere in un'unica direzione gli sforzi per far sì che scuola, università e lavoro dialoghino con costanza e perseveranza ed assicurino ai giovani un futuro diverso da quello che oggi gli descriviamo". La mattinata è andata avanti tra conferenze di facoltà (lettere, lingue, turismo, scienze economiche, statistiche aziendali, ingegneria e informatica). I workshops su: It's, apprendere ed orientare, lavorare in Europa. Ovviamente orientamento individuale e counseling. Domani l'area riaprirà alle 9,30, ancora workshops e conferenze, tra le altre quella di giurisprudenza con il magistrato Raffaele Cantone e quella di scienze della comunicazione che avrà tra i relatori il noto attore Vincenzo Salemme.

Al via la tre giorni dedicata ai giovani prossimi al diploma di maturità

OrientaSud, una piattaforma di ascolto e di confronto che permette di far conoscere le opportunità del mondo del lavoro

In programma fino al 13 ottobre. 80 espositori provenienti da tutta Italia e convegni sulle varie facoltà



Un momento della conferenza di OrientaSud alla Stazione Marittima di Napoli



Conferenze sulla scelta dell'università, workshop sui temi del lavoro, colloqui individuali di orientamento. Queste sono solo alcune delle caratteristiche di OrientaSud, il salone delle opportunità allestito presso la Stazione Marittima di Napoli.

Questa mattina l'apertura della manifestazione, un "buona la prima", in programma fino a sabato 13 ottobre. Centinaia di ragazzi, prossimi al diploma, provenienti da tutte le scuole della Campania, hanno raggiunto la Stazione Marittima per scoprire le varie opportunità e per conoscere le varie università.

Tre giorni con diecimila presenze, 80 espositori provenienti da tutta Italia (dalla Federico II alla Seconda Università di Napoli, dalla LUMSA alla LUISS Guido Carli di Roma, dalla Bocconi all'Accademia del Lusso di Milano, dall'Università Telematica Giustino Fortunato all'Università di Camerino) e 200 relatori dai maggiori atenei della nazione.

Ad aprire la tre giorni dedicata al mondo dell'orientamento, giunta alla sua 13esima edizione, il convegno "La disoccupazione si batte in classe", moderato dal giornalista Ermanno Corsi.

«Per la prima edizione di OrientaSud eravamo qui, alla Stazione Marittima, 13 anni fa - ha esordito Mariano Berriola, presidente della kermesse -. Questo è un momento di aggregazione e di confronto. Un problema che affligge i giovani è il disorientamento. OrientaSud consente ai ragazzi di orientarsi al meglio, è una piattaforma di ascolto e di confronto che può dare consigli validi. Le attività di orientamento in questi 13 anni hanno permesso a molti ragazzi di chiarirsi le idee, siamo stati un volano per l'occupazione».

Due rappresentanti della Regione Campania al tavolo istituzionale: l'assessore al lavoro Severino Nappi e l'assessore alla cultura Caterina Miraglia.

«OrientaSud è un'iniziativa che permette di far conoscere varie opportunità ai giovani che escono dalla scuola - ha sottolineato Nappi -. Il vero obiettivo è che i giovani abbiano meno chiacchiere e più fatti. In questa situazione di crisi c'è bisogno di opportunità concrete. Stiamo cercando di creare condizioni affinché la fuga di cervelli non abbia più senso. Stiamo cercando di attuare la filiera dell'istruzione, che rappresenta l'obiettivo vero su cui creare occupazione».

Rivolgendosi ai giovani, l'assessore Miraglia ha affermato che «tutti i ragazzi hanno talenti ma spesso non si sa come trovarlo. Voi ragazzi siete protagonisti di voi stessi. Dovete chiedere a voi stessi che cosa volete fare da grandi, che cosa volete fare della vostra vita. Chiedetevi che cosa veramente e realisticamente volete fare».

Anna Elena Caputano
11/10/2012

Future matricole, al via OrientaSud

Categoria: Campania Pubblicato Giovedì, 11 Ottobre 2012 15:40 Scritto da Redazione



Napoli - Ha preso il via oggi a Napoli, nella stazione marittima, la tredicesima edizione di OrientaSud, dedicato ai ragazzi che devono scegliere la facoltà a cui iscriversi.

Ci sono spazi espositivi dedicati all'informazione, al counseling individuali per aiutarli a comprendere le opportunità d'informazione e lavoro. Da oggi e fino a sabato 13, sono in programma conferenze sulla scelta dell'università, workshop sui temi del lavoro e colloqui individuali di orientamento.

[Mi piace](#) 0 [Invia](#)

< Prec Succ >

Orientasud orienta i cervelli di domani



Uno spazio espositivo destinato ad ascoltare e ad orientare la scelta che migliaia di neodiplomati stanno facendo o dovranno fare nelle prossime settimane.

Tutto ciò è Orientasud 2012 la manifestazione che da 13 anni riunisce decine e decine di neodiplomati per dare loro gli strumenti per poter scegliere il loro futuro.

Conferenze workshop, laboratori, simulazioni di colloqui, dibattiti, incontri con giornalisti, manager, istituzioni e professionisti questo e tanto altro ha caratterizzato Napoli

e il Salone Orientasud 2012 quest'anno arricchita di un'area dedicata all'orientamento **in-formativo e counseling** che costituisce uno spazio di in-formazione e di ascolto mediante colloqui individuali con educatori, orientatori e psicologi Orientasud.

Docenti universitari e tanti tanti volontari a disposizione delle future leve dell'Università italiana per informarli ed orientarli nella giusta direzione da intraprendere.

Tra le svariate attività anche la guida per la compilazione del Curriculum Vitae.

Il **Salone** rappresenta un'occasione per confrontarsi, scoprire nuove realtà e mettersi alla prova. Tante le Università italiane presenti, con una forte concentrazione del centro-sud.

Da questi tre giorni è emerso che 93 diplomati su 100 si iscriverà all'università e 7 su 100, invece, proverà la carriera militare.

Coloro che proseguiranno gli studi mostrano reticenza sulla scelta della facoltà: dei 93, 41 di essi è indeciso mentre 52 ha le idee ben chiare. Tra le facoltà più gettonate: farmacia, scienze infermieristiche, economia, scienze politiche e giurisprudenza.

Secondo i dati raccolti 12 su 100 lasceranno la città d'origine per iscriversi in una Università lontana da casa, mentre 8 su 100 rimarranno nella propria regione per poi, una volta laureato, tentare la fortuna al Nord.

Molto gettonate le facoltà che assicurano un posto di lavoro subito dopo la laurea, pur essendo a numero chiuso, moltissimi tentano il test riservandosi una seconda possibilità in una facoltà ad ingresso non programmato.

Gli organizzatori si dicono felici per come si è svolta la kermesse nonché per il numero di presenze. Per rafforzare la positiva richiesta di orientamento verrà istituito un team di esperti il quale girerà l'Italia con Italia Orienta, il primo educational tour italiano fatto di esperti in materia che girerà l'Italia per tutto il 2013

www.controcampus.it... esi. con l'obiettivo di informare gli universitari di domani.



Orientasud, chiusa la 13^a edizione. Registrate 30mila presenze



16/10/2012, 10:35

Dai numeri raccolti durante Orientasud emerge che oltre il 50% dei diplomandi tenterà i test a medicina. Il 7% proverà con la carriera militare, gli altri hanno difficoltà a scegliere. I promotori lanciano una nuova sfida: "Nel 2013 al via Italia Orienta, il primo educational tour del Paese"

Su 100 diplomandi, 93 sono decisi ad iscriversi all'università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. Di questi 52, 24

tenteranno i test a medicina e nel caso di mancato ingresso, sceglieranno farmacia. 8 scienze infermieristiche, 7 economia, 5 scienze politiche, 3 giurisprudenza, 2 lingue, 2 psicologia, 1 logopedia. Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno già deciso di studiare lontano da casa, gli altri vogliono studiare negli atenei della regione d'appartenenza per poi cercare occupazione al nord.

Sono questi i numeri emersi da un sondaggio somministrato nel corso dell'ultima giornata della tredicesima edizione di Orientasud che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze.

Divisi tra orientamento, consulenti individuali, workshop e conferenze, i giovani studenti hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari dei principali atenei del sud.

Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni sanitarie. "Una volta fuori dalle università il 90% dei laureati in infermeria e fisioterapia lavora" – dice **Maria Triassi**, Presidente del corso di laurea in Professioni Sanitarie della Federico II.

SclerosiMultipla.com, le interviste ai giovani partenopei ad OrientaSud

No Comments

Anche ad OrientaSud l'Associazione Sclerosi Multipla.com ha raccolto dati interessanti sul livello di conoscenza della malattia da parte dei giovani. Dopo l'esperienza allo Young International Forum di Roma, l'associazione ha voluto testare i giovani partenopei.

 Like  Send  12 people like this.



Maria Ipri al desk dell'associazione Sclerosimultipla.com

Anche ad **OrientaSud** l'**Associazione Sclerosi Multipla.com** ha raccolto dati interessanti sul **livello di conoscenza della malattia da parte dei giovani**. Dopo l'esperienza allo **Young International Forum** di Roma, l'associazione ha voluto testare i giovani partenopei. Ecco quanto è emerso.

“150 ragazzi hanno accettato di partecipare al nostro test di conoscenza sulla sclerosi multipla, per capire attraverso gli occhi di chi non vive direttamente la SM quanto si parla di questa malattia nella società. La maggior parte dei giovani intervistati ha sentito parlare di SM in televisione o per esperienza diretta, avendo un conoscente o un parente ammalato. Coloro che non hanno un'esperienza di vita a loro vicina, hanno conoscenze molto scarse e spesso errate: più di un ragazzo ci ha detto che con la sclerosi multipla si nasce, che si muore in pochi anni, che si tratta di un difetto genetico. Sollecitati a parlare dei sintomi e della cura, ci hanno detto che il sintomo più comune è non riuscire a camminare, buio totale sulle possibilità di trattamento. Ancora più interessante i dati di ragazzi con amici o parenti in sclerosi. Hanno spiegato che le cause della malattia possono essere la mancanza di vitamina D e che in generale l'origine precisa è ancora sconosciuta o ancora che ci sono diverse cure che permettono di rallentare la malattia ma senza guarirla e che i sintomi che vedono maggiormente sono rigidità nei movimenti, dolori muscolari, tremori. Sono stati però i ragazzi stessi a dirci che il loro amico/parente/conoscente non parla molto della propria SM, che la malattia rende chiusi e con il passare del tempo si ha sempre meno voglia di parlare”.

Studenti, il 93% andrà all'università ma fuori sede

Scritto da [Redazione Ustation](#) il 15 ottobre 2012 » U-City: [Napoli](#)

Dai numeri raccolti durante Orientasud emerge che oltre il 50% dei diplomandi tenterà i test a medicina. Il 7% proverà con la carriera militare, gli altri hanno difficoltà a scegliere. I promotori lanciano una nuova sfida: "Nel 2013 al via Italia Orienta, il primo educational tour del Paese"

 Mi piace

< 1

 Tweet

< 2

 +1

< 0

 Share

< 1



Su 100 diplomandi, 93 sono decisi ad iscriversi all'università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. **Di questi 52, 24 tenteranno i test a medicina e nel caso di mancato ingresso, sceglieranno farmacia.** 8 scienze infermieristiche, 7 economia, 5 scienze politiche, 3 giurisprudenza, 2 lingue, 2 psicologia, 1 logopedia. Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno già deciso di studiare lontano da casa, gli altri vogliono studiare negli atenei della regione d'appartenenza per poi cercare occupazione al nord.

Sono questi i numeri emersi da un sondaggio somministrato nel corso dell'ultima giornata della tredicesima edizione di **Orientasud** che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze.

Divisi tra orientamento, consulenti individuali, workshop e conferenze, i giovani studenti hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari dei principali atenei del sud.

Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni sanitarie. "Una volta fuori dalle università il 90% dei laureati in infermeria e fisioterapia lavora" – dice **Maria Triassi**, Presidente del corso di laurea in Professioni Sanitarie della Federico II.

Anche quest'anno dunque, bilancio positivo per i promotori della manifestazione: "Abbiamo registrato, in questa nuova edizione, una fortissima richiesta d'orientamento da parte dei ragazzi. – dice **Mariano Berriola**, presidente di OrientaSud - I giovani lamentano l'assenza di punti di riferimento e di qualcuno che li aiuti in maniera professionale a progettare il loro percorso di studio e di lavoro. La risposta a questa esigenza è *Italia Orienta*, il primo educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese durante tutto il 2013".

Il sito ufficiale di OrientaSud è www.orientasud.it

[Studenti.it](#) » [Università](#) » [Notizie & Approfondimenti](#) » [Orientasud, Salemme sprona i giovani: "Avrete successo quando vi lasceranno fare quello che sapete fare"](#)

Orientasud, Salemme sprona i giovani: "Avrete successo quando vi lasceranno fare quello che sapete fare"

Alla tre giorni di Orientasud ospite anche l'attore Vincenzo Salemme: "Il mondo è fatto di raccomandati ma vince chi non si scoraggia"

di **Marta Femucci** 15 ottobre 2012

Commenti 0

[Corso Regia di Scena](#)

Corso regia video per lavorare in teatro e nel mondo dello spettacolo

www.corsiregiamiliascala.it

[Università on line](#)

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio e Sedi in tutta Italia. Chiedi info!

www.unitecampus.it/universita

[Concorso Abilitante](#)

Preparati in tempo, non lasciare niente al caso. Informati Ora!

www.cepu.it

Scegli Tu! ▶

"Laurearsi non basta. In un mercato saturo, dove è il privato ad offrire le maggiori opportunità, dobbiamo andare oltre e puntare sulla qualità. Il valore legale del titolo di studio è un feticcio al quale siamo affezionati, ma che ha perso la sua valenza se ci confrontiamo con la realtà lavorativa". Così il magistrato Raffaele Cantone ha spronato i ragazzi a fare di più e specialmente meglio, durante la conferenza di facoltà di Giurisprudenza che si è tenuta lo scorso venerdì 12 ottobre durante la manifestazione OrientaSud.

[TEST: SCOPRI QUALE FACOLTÀ E' PIU' ADATTA A TE >>>](#)



"6 giovani su 10, una volta usciti dalla facoltà non intraprendono la carriera forense - ha aggiunto il preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università Partenope, Federico Alvino - è necessario immaginare quale sia il proprio futuro professionale mentre si percorre una strada che non è affatto semplice".

Alla conferenza di giurisprudenza, alla quale hanno partecipato presidi di facoltà dei vari atenei campani, ha fatto seguito quella di scienze della comunicazione che ha avuto un relatore d'eccezione, l'attore Vincenzo Salemme.

10 LAVORI REDDITIZI CHE PUOI FARE ANCHE SENZA LAUREA >>

Ai giovani l'artista napoletano ha parlato così: *"Più che consigli cercherei di capire il progetto che si ha dentro - ha affermato Salemme - Non vi scoraggiate se intorno a voi ci sono solo raccomandati, se credete nel vostro progetto, ce la farete - poi ha aggiunto - Il successo non è la popolarità, non è fare ciò che vi lasciano fare, ma avrete successo solo quando riuscirete a fare ciò che sapete fare"*.

Poi ai giovani napoletani che gli chiedevano se di fronte all'assenza di lavoro bisognasse insistere o arrendersi e lasciare la propria città, Salemme ha consigliato: *"Se le scelte lavorative ve lo impongono, andate, tanto anche se partirete non lascerete mai Napoli, perché un napoletano la sua città se la porta sempre dentro"*.

LE 5 DOMANDE AL COLLOQUIO CHE DECIDONO SE SARAI ASSUNTO >>

A chiudere i lavori Ottavio Lucarelli che si è soffermato su come la professione stia cambiando e per dimostrarlo il presidente dell'ordine dei giornalisti campano ha citato il comico Beppe Grillo: *"L'esponente del movimento 5 stelle continua ancora ad attecchire sulle masse perché riesce a trasmettere speranza, quella che la gente e anche voi giovani rischiate di perdere ma che invece resta il segreto per avere successo in qualunque professione si voglia fare, anche in quella dei giornalisti"*.



Su 100 diplomandi, 93 sono decisi ad iscriversi all'università. Gli altri 7 tenteranno la carriera militare. Dei 93, 41 non sanno che facoltà scegliere, 52 hanno le idee chiare. Di questi 52, 24 tenteranno i test a medicina e nel caso di mancato ingresso, sceglieranno farmacia. 8 scienze infermieristiche, 7 economia, 5 scienze politiche, 3 giurisprudenza, 2 lingue, 2 psicologia, 1 logopedia. Inoltre solo 8 ragazzi su 100 non lascerebbero la propria città, 12 hanno già deciso di studiare lontano da casa, gli altri vogliono studiare negli atenei della regione d'appartenenza per poi cercare occupazione al nord.

Sono questi i numeri emersi da un sondaggio somministrato nel corso dell'ultima giornata della tredicesima edizione di Orientasud che quest'anno ha registrato oltre 30mila presenze.

Divisi tra orientamento, consulenti individuali, workshop e conferenze, i giovani studenti hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari dei principali atenei del sud.

Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali li assicurano i titoli che abilitano all'esercizio delle professioni sanitarie. "Una volta fuori dalle università il 90% dei laureati in infermeria e fisioterapia lavora" – dice **Maria Triassi**, Presidente del corso di laurea in Professioni Sanitarie della Federico II.

Anche quest'anno dunque, bilancio positivo per i promotori della manifestazione: "Abbiamo registrato, in questa nuova edizione, una fortissima richiesta d'orientamento da parte dei ragazzi. – dice **Mariano Berriola**, presidente di OrientaSud – I giovani lamentano l'assenza di punti di riferimento e di qualcuno che li aiuti in maniera professionale a progettare il loro percorso di studio e di lavoro. La risposta a questa esigenza è *Italia Orienta*, il primo educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese durante tutto il 2013".



CRONACA: OrientaSud, Cantone: Non basta più avere titoli di studio quando è il privato che assume

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2012 13:58 VISITE: 38



[f Condividi](#) < 2 [f Mi piace](#) < 2

NAPOLI- "Laurearsi non basta. In un mercato saturo, dove è il privato ad offrire le maggiori opportunità, dobbiamo andare oltre e puntare sulla qualità. Il valore legale del titolo di studio è un feticcio al quale siamo affezionati, ma che ha perso la sua valenza se ci confrontiamo con la realtà lavorativa". Così il magistrato **Raffaele Cantone** ha spronato i ragazzi a fare di più e specialmente meglio, durante la conferenza di facoltà di Giurisprudenza che si è tenuta oggi durante la manifestazione OrientaSud.



"6 giovani su 10, una volta usciti dalla facoltà non intraprendono la carriera forense – ha aggiunto il preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università Partenope, **Federico Alvino** – è necessario immaginare quale sia il proprio futuro professionale mentre si percorre una strada che non è affatto semplice". Alla conferenza di giurisprudenza, alla quale hanno partecipato presidi di facoltà dei vari atenei campani, ha fatto seguito quella di scienze della comunicazione che ha avuto un relatore d'eccezione, l'attore **Vincenzo Salemme**. Ai giovani l'artista napoletano ha parlato così: "Più che consigli cercherei di capire il progetto che si ha dentro - ha affermato Salemme - Non vi scoraggiate se intorno a voi ci sono solo raccomandati, se credete nel vostro progetto, ce la farete – poi ha aggiunto - Il successo non è la popolarità, non è fare ciò che vi lasciano fare, ma avrete successo solo quando riuscirete a fare ciò che sapete fare". Poi ai giovani napoletani che gli chiedevano se di fronte all'assenza di lavoro bisognasse insistere o arrendersi e lasciare la propria città, Salemme ha consigliato: "Se le scelte lavorative ve lo impongono, andate, tanto anche se partirete non lascerete mai Napoli, perché un napoletano la sua città se la porta sempre dentro". A chiudere i lavori **Ottavio Lucarelli** che si è soffermato su come la professione stia cambiando e per dimostrarlo il presidente dell'ordine dei giornalisti campano ha citato il comico Beppe Grillo: "L'esponente del movimento 5 stelle continua ancora ad attecchire sulle masse perché riesce a trasmettere speranza, quella che la gente e anche voi giovani rischiate di perdere ma che invece resta il segreto per avere successo in qualunque professione si voglia fare, anche in quella dei giornalisti". La tre giorni si concluderà domani. L'appuntamento è sempre alle 9,30 presso la stazione marittima di Napoli con conferenze rivolte agli aspiranti studenti di medicina, farmacia, agraria. Workshop e orientamento durante l'intera mattinata.

Si è conclusa lo scorso **sabato 13 ottobre** l'edizione 2012 di *Orientasud* - la manifestazione dedicata all'orientamento universitario e lavorativo rivolta ai giovani del meridione. Presso la **stazione marittima di Napoli** tanti gli interventi e i confronti. In un periodo di crisi, in cui piuttosto buio appare il futuro dei giovani soprattutto al sud, risuona il fortunato slogan con cui aperto l'evento: **"Il Salone delle Opportunità"**. L'iniziativa è stata curata da *Italia Orienta* (Associazione di studio e ricerca sull'orientamento), e da *Il Corriere dell'Università Job*, con la preziosa adesione della Presidenza della Repubblica nonché del Senato e della Rappresentanza italiana della Commissione europea.

Districandosi fra incontri di orientamento, workshop e conferenze varie, i giovani studenti hanno avuto modo di confrontarsi con docenti universitari dei principali atenei del sud. Dalle varie conferenze di facoltà è emerso che i maggiori sbocchi occupazionali siano garantiti dal settore sanitario. «Una volta fuori dalle università il 90% dei laureati in infermeria e fisioterapia lavora» sostiene **Maria Triassi**, direttrice del corso di laurea in Professioni sanitarie della Federico II.

Indicative in tal senso le cifre e i dati emersi dal weekend che ha visto la partecipazione di molte rappresentanze scolastiche del sud giunte a Napoli. Dai numeri raccolti durante *Orientasud* si sta che oltre il 50% dei maturandi tenterà i test alla Facoltà di Medicina. Il 7% intraprenderà invece la carriera militare, i restanti sono ancora in fase di scelta.

Anche quest'anno, dunque, un bilancio positivo per la manifestazione. «Abbiamo registrato, in questa nuova edizione, una fortissima richiesta d'orientamento da parte



dei ragazzi - è quanto affermato da **Mariano Berriola**, presidente di *OrientaSud* - i giovani lamentano l'assenza di punti di riferimento e di qualcuno che li aiuti in maniera professionale a progettare il loro percorso di studio e di lavoro. La risposta a questa esigenza è *Italia Orienta*, il primo educational tour italiano che con un team di esperti toccherà 40 città del paese durante tutto il 2013». Ed è appunto questa la nuova sfida lanciata dai promotori dell'iniziativa l'avvio nel 2013 di **"Italia Orienta"**, il primo educational tour del Paese. Cilegina sulla torta i due interventi che hanno dato lustro alla manifestazione, attirando anche l'attenzione dei media: il magistrato **Raffaele Cantone** e l'attore napoletano **Vincenzo Salemme**. «Laurearsi non basta. In un mercato saturo, dove è il privato ad offrire le maggiori opportunità, dobbiamo andare oltre e puntare sulla qualità. Il valore legale del titolo di studio è un feticcio al quale siamo affezionati, ma che ha perso la sua valenza se ci confrontiamo con la realtà lavorativa». Così il magistrato **Raffaele Cantone** ha spronato i ragazzi a fare di più migliorando proprie abilità e conoscenze nella vita.

Alla conferenza di Scienze della comunicazione un relatore d'eccezione, l'attore **Vincenzo Salemme**, il quale ha affermato «Più che consigli cercherei di capire il progetto che si ha dentro. Non vi scoraggiate (è l'esortazione rivolta ai giovani studenti dall'attore partenopeo - ndr) se intorno a voi ci sono solo raccomandati. Se credete nel vostro progetto, ce la farete. Il successo non è la popolarità, non è fare ciò che vi lasciano fare, ma avrete successo solo quando riuscirete a fare ciò che sapete fare!».

Università **Università** Orientasud, al via la prima giornata tra conferenze, workshop e l'impegno delle associazioni

Orientasud, al via la prima giornata tra conferenze, workshop e l'impegno delle associazioni

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2012 10:23 DI PIERLUIGI FAIELLA VISITE: 105



Grande affluenza alla prima giornata dell'Orientasud 2012 alla stazione marittima di Napoli. Durante il convegno inaugurale, moderato dal giornalista Ermanno Corsi, il presidente di Orientasud Mariano Berriola, nella sua presentazione, ha spiegato come quest'iniziativa sia un'importante piattaforma per aiutare e consigliare i giovani sulle loro scelte future. I tre giorni in cui si distribuisce l'Orientasud di quest'anno per Berriola devono essere un punto di partenza di un lavoro con i giovani che le scuole dovrebbero svolgere durante l'intero anno scolastico, aiutando i ragazzi a conoscere se stessi e il percorso di vita che vogliono realmente intraprendere. Secondo il presidente di Orientasud se si comincia già in età liceale a riflettere sul mondo del lavoro, si potrebbero avere molte opportunità in più nel trovarlo in futuro. Berriola ha concluso il suo intervento volgendo un appello di collaborazione alla Regione Campania, cosicché "i sacrifici fatti non vengano gettati nella spazzatura".



Per la Regione sono intervenuti l'assessore al lavoro e alla formazione Severino Nappi e quello all'istruzione Caterina Miraglia. Nappi ha parlato delle iniziative prese dalla Regione, prima fra tutte "Campania Lavoro", che prevede degli incentivi a quelle aziende che assumono i giovani neolaureati o neodiplomati e permettono loro un percorso di formazione anche lavorativo. L'assessore Miraglia ha invece affermato che iniziative come quella di Orientasud sono importanti per permettere ai giovani di chiedersi cosa fare della propria vita, di cercare il proprio talento per essere protagonisti delle proprie vite e per diventare in futuro non soltanto lavoratori, ma lavoratori felici.

Al convegno è poi intervenuto Antonio Cocozza del dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Roma Tre. Cocozza ha parlato dell'importanza della sinergia tra mondo della scuola e dell'Università e il mondo del lavoro, per favorire la quale bisognerebbe sia aggiornare i programmi nelle scuole per permettere un più adeguato orientamento ai giovani, sia favorire il nuovo apprendistato e creare condizioni culturali e amministrative che diano possibilità vere ai ragazzi per introdursi nel mondo del lavoro. Un'altra strada, prosegue Cocozza, può essere quella dell'imprenditoria, cioè lo sfruttare la propria creatività e intraprendenza e usufruire dei diversi finanziamenti che l'Europa mette a disposizione per creare nuove imprese, creando da soli il proprio lavoro. Per fare ciò, secondo Cocozza è importantissima la formazione post-diploma e post-laurea, la quale è possibile solamente formando prima di tutto educatori competenti.

Anna Grimaldi, responsabile dell'Ufficio coordinamento del Dipartimento lavoro dell'Isfol, ha introdotto invece dei dati che riguardano i giovani. Secondo i dati dell'Isfol circa l'80% dei ragazzi che frequentano l'ultimo anno di liceo sono ancora indecisi sul loro futuro. Per Anna Grimaldi ciò è dovuto alla mancanza di strumenti della scuola, che non riesce a far comprendere ai giovani quali sono le loro vere passioni né li mette in contatto con quelle che sono le reali opportunità che la realtà odierna offre. A conclusione del convegno è intervenuto Ugo Bouché dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, che ha sottolineato l'importanza di muoversi liberamente nell'orientamento, seguendo le proprie inclinazioni per poi applicarsi con grande impegno.

Il programma della prima giornata dell'Orientasud ha poi visto lo svolgersi di alcune conferenze di facoltà (lettere e filosofia; lingue e studi arabo-islamici e del mediterraneo; beni culturali e turismo; scienze economiche, statistiche e aziendali; ingegneria e informatica) e di tre workshop: "La formazione professionale come strumento di rilancio e sviluppo"; "Apprendere ad Orientare" sull'importanza e le modalità dell'orientamento; "lavorare in Europa" sull'opportunità di partecipare a concorsi EPSO e di lavorare presso le istituzioni dell'Unione Europea.

All'Orientasud erano inoltre presenti molte associazioni, tra le quali "Habeas Corpus", un'associazione culturale formata da studenti universitari che organizza diverse opportunità tra cui incontri con professori universitari, mostre per giovani artisti, presentazioni di libri di scrittori emergenti e concerti di gruppi in ascesa. Presente anche "Radio Siani", una web radio nata a Ercolano con sede in un bene confiscato alla camorra e intitolata alla memoria del giornalista Giancarlo Siani. La radio, oltre a proporre informazione libera e la diffusione della legalità, organizza anche corsi completamente gratuiti. Un'altra associazione presente è la "New Politik", creata da un gruppo di studenti della facoltà di scienze politiche della Federico II, che si occupa di divulgare la cultura e di mettere in contatto gli studenti universitari e le istituzioni politiche locali.

Orientasud, seconda giornata con Salemme e Cantone

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2012 19:41 DI GIANCARLO BOTTONE VISITE: 89



<<Laurearsi non basta>>, queste le parole del magistrato e professore universitario Raffaele Cantone, ospite alla conferenza di facoltà di Giurisprudenza organizzata dalla manifestazione Orientasud. <<In un mercato saturo - ha continuato il magistrato - dove è il privato ad offrire le maggiori opportunità, dobbiamo andare oltre e puntare sulla qualità. Il valore legale del titolo di studio è un feticcio al quale siamo affezionati, ma che ha perso la sua valenza se ci confrontiamo con la realtà lavorativa>>.



Le dure ma vere parole di Cantone vengono appoggiate dal preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università Partenope, Federico Alvino, che ha spiegato:*<<6 giovani su 10, una volta usciti dalla facoltà non intraprendono la carriera forense. E' necessario immaginare quale sia il proprio futuro professionale mentre si percorre una strada che non è affatto semplice>>.*

Dunque il titolo, nel sentire comune, è sopravvalutato: ai giovani, quando si presentano a un colloquio oppure riescono ad ottenere un lavoro, è richiesta esperienza, versatilità e qualità, tutte caratteristiche che in un mondo competitivo e soprattutto in crisi come quello del lavoro devono essere sfruttate. Quindi studiare è bene, ma pensare che una laurea sia tutto è da ingenui: una verità abbastanza evidente oramai da anni, ma che è meglio tenere a mente.

Più sognatore l'attore Vincenzo Salemme, che durante la conferenza di Scienze delle Comunicazioni, ha incoraggiato i giovani a seguire le proprie passioni e i propri progetti:*<<Più che consigli cercherei di capire il progetto che si ha dentro - ha affermato Salemme - Non vi scoraggiate se intorno a voi ci sono solo raccomandati, se credete nel vostro progetto, ce la farete. Il successo - ha concluso l'artista - non è la popolarità, non è fare ciò che vi lasciano fare, ma avrete successo solo quando riuscirete a fare ciò che sapete fare>>.*

Al centro del dibattito anche la disoccupazione giovanile, bestia nera della città di Napoli e in generale di tutta l'Italia, e l'inevitabile rimedio drastico: lasciare la propria città in cerca di lavoro al Nord, o ancora all'estero. *<<Se le scelte lavorative ve lo impongono - ha consigliato Salemme - andate, tanto anche se partirete non lascerete mai Napoli, perché un napoletano la sua città se la porta sempre dentro>>.* Per Ottavio Lucarelli, presidente dell'ordine dei giornalisti campano, il segreto per trovare un lavoro e avere successo è la speranza: *<<L'esponente del movimento 5 stelle continua ancora ad attecchire sulle masse perché riesce a trasmettere speranza, quella che la gente e anche voi giovani rischiate di perdere ma che invece resta il segreto per avere successo in qualunque professione si voglia fare, anche in quella dei giornalisti>>.*

La tre giorni di Orientasud si concluderà domani. L'appuntamento è alle 9,30 presso la stazione marittima di Napoli, e le conferenze verteranno sugli aspiranti studenti di medicina, farmacia e giurisprudenza.

Diecimila giovani da tutto il Sud Italia per prendere parte alla giornata inaugurale di **Orientasud**, il salone delle opportunità allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. "Presentarsi preparati all'appuntamento col futuro e battere la disoccupazione in classe" – queste le finalità della manifestazione sintetizzate durante il convegno introduttivo da **Mariano Berriola**, presidente della kermesse.

"La Regione Campania sta creando le condizioni per fornire ai giovani il filo d'Arianna utile ad uscire dal labirinto della disinformazione"- ha assicurato **Severino Nappi**, assessore regionale al lavoro. "Donne e giovani al centro delle nostre politiche fatte di incentivi alle imprese che assumono i neo diplomati e neo laureati e contratti d'apprendistato. E' sottinteso – ha concluso Nappi - che in questo percorso l'orientamento è una tappa imprescindibile e **Orientasud** rappresenta un trampolino di lancio verso il vostro futuro".

Ha insistito sull'opportunità di scegliere sulla base delle proprie attitudini e passioni, dotati di competenze e conoscenze, l'assessore all'istruzione **Caterina Miraglia**. "Siete voi i veri protagonisti del vostro futuro – ha affermato l'assessore – costruitelo senza troppi condizionamenti esterni. Accettate i consigli ma soprattutto imparate a chiederli a chi ha le competenze per fornirveli".

Sono tre invece le sfide lanciate dal professore dell'Università Roma tre **Antonio Cocozza** "Insegniamo ai giovani a costruire una società civile basata sul rispetto delle regole. Diamo ai ragazzi ed ai loro genitori gli strumenti per orientarsi nella scelta del futuro, e formiamo gli orientatori" - la proposta del professore romano.

Numeri che fanno riflettere quelli snocciolati da **Anna Grimaldi**, responsabile del dipartimento orientamento dell'istituto **Isfol**. "Secondo i nostri studi, 2 giovani su 10 non sanno cosa fare dopo il diploma, l'importante – ha proseguito – è che scegliate pensando alle vostre naturali inclinazioni perché non conta solo diventare dei lavoratori, ma occorre essere lavoratori felici".

Le conclusioni della mattinata affidata ad **Ugo Bouchè**, dell'ufficio scolastico regionale. "La società cambia, le professioni pure, l'impegno che ci assumiamo oggi è quello di far convergere in un'unica direzione gli sforzi per far sì che scuola, università e lavoro dialoghino con costanza e perseveranza ed assicurino ai giovani un futuro diverso da quello che oggi gli descriviamo".

Domani l'area riaprirà alle 9,30, ancora workshops e conferenze, tra le altre quella di giurisprudenza con il magistrato **Raffaele Cantone** e quella di scienze della comunicazione che avrà tra i relatori il noto attore **Vincenzo Salemme**.



NAPOLI-Cinquemila giovani da tutto il sud Italia per prendere parte alla giornata inaugurale di Orientasud, il salone dell'opportunità allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13.

“Presentarsi preparati all'appuntamento col futuro e battere la disoccupazione in classe” - queste le finalità della manifestazione sintetizzate durante il convegno introduttivo da Mariano Berriola, presidente della kermesse.

“La Regione Campania sta creando le condizioni per fornire ai giovani il filo d'Arianna utile ad uscire dal labirinto della disinformazione” - ha rassicurato Severino Nappi, assessore regional al lavoro. “Donne e giovani al centro delle nostre politiche fatte di incentivi alle imprese che assumono i neo diplomati e neo laureati e contratti d'apprendistato. E' sottinteso - ha concluso Nappi - che in questo percorso l'orientamento è una tappa imprescindibile e Orientasud rappresenta un trampolino di lancio verso il vostro futuro”.

Ha insistito sull'opportunità di scegliere sulla base delle proprie attitudini e passioni, dotati di competenze e conoscenze, l'assessore all'istruzione Caterina Miraglia. “Siete voi i veri protagonisti del vostro futuro - ha affermato l'assessore - costruitele senza troppi condizionamenti esterni. Accettate i consigli ma soprattutto imparate a chiederli a chi ha le competenze per fornirveli”.

Sono tre invece le sfide lanciate dal professore dell'Università Roma tre Antonio Cocozza “Insegniamo ai giovani a costruire una società civile basata sul rispetto delle regole. Diamo a ragazzi ed ai loro genitori gli strumenti per orientarsi nella scelta del futuro, e formiamo gli orientatori” - la proposta del professore romano.

Numeri che fanno riflettere quelli snocciolati da Anna Grimaldi, responsabile del dipartimento orientamento dell'istituto Isfol. “Secondo i nostri studi, 2 giovani su 10 non sanno cosa fare dopo il diploma, l'importante - ha proseguito - è che scegliate pensando alle vostre naturali inclinazioni perché non conta solo diventare dei lavoratori, ma occorre essere lavoratori felici”.

Le conclusioni della mattinata affidata ad Ugo Bouchè, dell'ufficio scolastico regionale. “La società cambia, le professioni pure, l'impegno che ci assumiamo oggi è quello di far convergere in un'unica direzione gli sforzi per far sì che scuola, università e lavoro dialoghino con costanza e perseveranza ed assicurino ai giovani un futuro diverso da quello che oggi gli descriviamo”.

La mattinata è andata avanti tra conferenze di facoltà (lettere, lingue, turismo, scienze economiche, statistiche aziendali, ingegneria e informatica). I workshops su: Its, apprendere ed orientare, lavorare in Europa. Ovviamente orientamento individuale e counseling.

Domani l'area riaprirà alle 9,30, ancora workshops e conferenze, tra le altre quella di giurisprudenza con il magistrato Raffaele Cantone e quella di scienze della comunicazione che avrà tra i relatori il noto attore Vincenzo Salemme.

11/10/2012

DIPLOMA, DUE GIOVANI SU DIECI NON SANNO CHE COSA FARNE

Il dato emerso nel corso di Orientasud

NAPOLI (Cultura) - Cinquemila giovani da tutto il sud Italia per prendere parte alla giornata inaugurale di Orientasud, il salone delle opportunità allestito presso la stazione marittima di Napoli e che andrà avanti fino a sabato 13. "Presentarsi preparati all'appuntamento col futuro e battere la disoccupazione in classe" - queste le finalità della manifestazione sintetizzate durante il convegno introduttivo da Mariano Berriola, presidente della kermesse. "La Regione Campania sta creando le condizioni per fornire ai giovani il filo d'Arianna utile ad uscire dal labirinto della disinformazione"- ha rassicurato Severino Nappi, assessore regionale al lavoro. "Donne e giovani al centro delle nostre politiche fatte di incentivi alle imprese che assumono i neo diplomati e neo laureati e contratti d'apprendistato. E' sottinteso - ha concluso Nappi - che in questo percorso l'orientamento è una tappa imprescindibile e Orientasud rappresenta un trampolino di lancio verso il vostro futuro". Ha insistito sull'opportunità di scegliere sulla base delle proprie attitudini e passioni, dotati di competenze e conoscenze, l'assessore all'istruzione Caterina Miraglia. "Siete voi i veri protagonisti del vostro futuro - ha affermato l'assessore - costruitelo senza troppi condizionamenti esterni. Accettate i consigli ma soprattutto imparate a chiederli a chi ha le competenze per fornirveli".



Sono tre invece le sfide lanciate dal professore dell'Università Roma tre Antonio Cocozza "Insegniamo ai giovani a costruire una società civile basata sul rispetto delle regole. Diamo ai ragazzi ed ai loro genitori gli strumenti per orientarsi nella scelta del futuro, e formiamo gli orientatori" - la proposta del professore romano. Numeri che fanno riflettere quelli snocciolati da Anna Grimaldi, responsabile del dipartimento orientamento dell'istituto Isfol. "Secondo i nostri studi, 2 giovani su 10 non sanno cosa fare dopo il diploma, l'importante - ha proseguito - è che scegliate pensando alle vostre naturali inclinazioni perché non conta solo diventare dei lavoratori, ma occorre essere lavoratori felici". Le conclusioni della mattinata affidata ad Ugo Bouchè, dell'ufficio scolastico regionale. "La società cambia, le professioni pure, l'impegno che ci assumiamo oggi è quello di far convergere in un'unica direzione gli sforzi per far sì che scuola, università e lavoro dialoghino con costanza e perseveranza ed assicurino ai giovani un futuro diverso da quello che oggi gli descriviamo". La mattinata è andata avanti tra conferenze di facoltà (lettere, lingue, turismo, scienze economiche, statistiche aziendali, ingegneria e informatica). I workshops su: ItS, apprendere ed orientare, lavorare in Europa. Ovviamente orientamento individuale e counseling. Domani l'area riaprirà alle 9,30, ancora workshops e conferenze, tra le altre quella di giurisprudenza con il magistrato Raffaele Cantone e quella di scienze della comunicazione che avrà tra i relatori il noto attore Vincenzo Salemme.